

Horse Emotion

Nella mia scuola di equitazione la prima regola è il rispetto del cavallo, virtù che dovremo esportare al di fuori del nostro maneggio.

Molte volte si sentono storie di maltrattamenti a cavalli, ecco, io, in quelle situazioni rimango allibita di come l'uomo possa fare del male a delle creature così stupende, e come si imponga su di loro, facendo loro del male, non solo fisicamente, ma anche mentalmente, nutrendole non correttamente e non dando loro l'amore necessario.

Come mi hanno sempre insegnato, il cavallo è sempre pronto a dare tutto l'amore del mondo, poi tocca a noi uomini decidere se accoglierlo e ricambiarlo.

Io credo che l'equitazione non sia solo uno sport, ma anche un insieme di emozioni e sentimenti tra il cavallo ed il suo cavaliere; lo vedo tutte le volte che vado alla scuola di equitazione: se il cavallo è felice, corre, trotta e salta felicemente, di conseguenza, anche il cavaliere si diverte e insieme provano le stesse sensazioni.

Per me saltare o galoppare è come oltrepassare il muro delle differenze tra cavallo e uomo, è come se insieme si fondessero per diventare una cosa sola.

Per me i cavalli sono degli insegnanti, non solo in ambito sportivo, ma anche nella vita..... io con loro ci parlo, dico loro cose che non direi ad una persona e lo faccio perchè so che in un certo senso mi capiscono, al contrario di certe persone. La mia scuola di equitazione è diventata la mia seconda casa se non la prima; Non riesco a stare lontano dai cavalli che amo, è come se avessi bisogno di loro, perchè a tutti, nessuno in particolare, voglio davvero bene e non sarei capace di trattarli male.

Junior Letterario

2° premio

“Horse Emotion”

di *Valentina Blanc*

Istruttore *Francesca F. Bianciotto*

CSE Pinerolo GIR

Piemonte